



fonte ufficiale
FEDERSCHERMA C.R. LOMBARDIA

COPPA DEL MONDO UNDER 20 - SPETTACOLO AZZURRINO NELLE PROVE A SQUADRE DI UDINE: TRIONFA L'ITALIA CON FIORETTISTE E FIORETTISTI, 2^ LA FORMAZIONE DELLE SPADISTE E 3° IL TEAM DEGLI SPADISTI



UDINE - L'Italia dei Giovani dà spettacolo a Udine. Quattro podi in quattro gare per gli azzurrini in Friuli nella seconda giornata della prova di Coppa del Mondo Under 20 di fioretto e spada, quella dedicata alle competizioni a squadre. Dopo le gioie individuali di ieri, con la doppietta delle fioretteste Aurora Grandis (vincitrice) e Matilde Calvanese (seconda), e il doppio terzo posto degli spadisti Jacopo Rizzi e Simone Mencarelli, oggi per la scherma giovanile italiana è arrivata



la consacrazione nei Team Event: doppio Inno di Mameli, per i successi delle formazioni di fioretto maschile e femminile, ma anche il secondo posto delle spadiste e il terzo degli spadisti.

Strepitosa la doppietta delle due squadre di fioretto del CT Stefano Cerioni, guidate dai maestri Fabrizio Villa, Francesca Bortolozzi, Giuseppe Pierucci e Stefano Barrera.

Nel fioretto femminile ha trionfato l'Italia di Giulia Amore, Carlotta Ferrari, Aurora Grandis e Matilde Calvanese. Il successo in finale contro la Francia, in un assalto dominato dall'alba al tramonto, ha sancito una prestazione da incorniciare.

Le azzurrine hanno superato il tabellone da 16 senza salire in pedana, a causa del ritiro dell'Algeria, mentre nei quarti di finale hanno avuto ragione della Spagna con il risultato di 45-30. Anche in semifinale l'Italia non è stata da meno, contro la Polonia, rincorrendo solo nelle fasi iniziali e poi allungando sino al 45-33 che è valso il pass per il match che metteva in palio il gradino più alto del podio. Qui, contro la Francia, il team Amore-Ferrari-Grandis-Calvanese ha interpretato un assalto perfetto, a senso unico, chiudendo 45-24 e facendo così suonare ancora l'Inno di Mameli alla Fiera Udinese.

Ha fatto lo stesso nel fioretto maschile la squadra azzurrina formata da Damiano Di Veroli, Giuseppe Franzoni, Raian Adoul e Mattia Raimondi. Una grandissima finale contro l'Ungheria ha sancito il primo successo stagionale per il team italiano dei fiorettisti Under 20. Dopo aver sconfitto l'Ucraina per 45-31 nel primo match di giornata, gli azzurrini hanno dominato nei quarti di finale la Slovacchia, battendola con il risultato di 45-13. Durissima e condotta con grande carattere è stata la semifinale contro Hong Kong: l'Italia, inizialmente in vantaggio in modo netto, è stata pian piano rimontata dagli avversari, ma nelle ultime due frazioni prima Di Veroli e poi Franzoni hanno riportato gli azzurrini avanti, chiudendo con un 45-39 che portava con sé il biglietto per la finale. E qui gli azzurrini hanno messo in pedana cuore e qualità, reagendo a un inizio non semplice e tenendo sempre un passettino dietro l'Ungheria, battuta alla fine per 45-37, tra gli applausi del pubblico di Udine per il successo-bis del fioretto italiano, con i ragazzi a emulare le "colleghe" della squadra femminile.



Ottime prestazioni e doppio podio anche per la spada del CT Dario Chiadò, con le formazioni condotte dai maestri di staff Paolo Zanobini, Mario Renzulli e Francesco Leonardi.

Nella spada femminile il team italiano composto Gaia Caforio, Carola Maccagno, Lucrezia Paulis e Vittoria Siletti ha conquistato il secondo posto, arrivando a un passo - e una sola stoccata - dal trionfo nella finale contro la Polonia.

Il percorso delle spadiste azzurrine è cominciato con il successo per 42-34 sull'Ucraina nel tabellone da 16. Nei quarti di finale una prova di forza ha permesso all'Italia di battere 45-40 Israele, e di volare così tra le magnifiche quattro. Determinate e in grande spolvero, le spadiste italiane si sono imposte anche in semifinale contro la Spagna per 36-35, soffrendo ed esultando per un successo che le ha consegnato il pass per la finale. Nell'ultimo atto le azzurrine hanno lottato punto a punto contro le forti polacche, e il 31-30 finale in favore delle biancorosse non ha privato il quartetto Maccagno-Paulis-Siletti-Caforio dei meritatissimi applausi del pubblico friulano.



Nella spada maschile il quartetto composto da Simone Mencarelli, Marco Paganelli, Matteo Galassi e Nicolò Del Contrasto è salito sul terzo gradino del



podio.

Gli azzurrini a inizio giornata hanno superato in scioltezza il turno dei 16, battendo la Bulgaria per 45-27. Nei quarti di finale, in un match fino a metà molto equilibrato ma poi indirizzato dalla parte italiana con una prestazione autoritaria, è arrivato il successo sull'Estonia con il punteggio di 45-37. Vibrante e ricca di emozioni la semifinale contro l'Egitto, testa di serie numero 1 del tabellone: l'Italia ha rincorso a lungo gli avversari, prima di riportarsi avanti alla terzultima frazione, fino a +3, grazie agli ottimi parziali di Paganelli, ma nelle battute conclusive gli egiziani sono riusciti a imporsi per 38-35. Il team azzurrino però ha voluto e meritato una medaglia: nel match per il bronzo contro Israele gli azzurrini si sono imposti 45-37, conquistando un podio di grande valore nella gara vinta proprio dall'Egitto - all'ultima stoccata - con l'Ungheria al secondo posto.



COPPA DEL MONDO UNDER 20 FIORETTO FEMMINILE A SQUADRE - Udine, 7 gennaio 2023

Qui tutti i risultati

Classifica (17): 1. ITALIA, 2. Francia, 3. Polonia, 4. Israele

ITALIA: Giulia Amore, Matilde Calvanese, Carlotta Ferrari, Aurora Grandis

COPPA DEL MONDO UNDER 20 FIORETTO MASCHILE A SQUADRE - Udine, 7 gennaio 2023

Qui tutti i risultati

Classifica (19): 1. ITALIA, 2. Ungheria, 3. Francia, 4. Hong Kong

ITALIA: Raian Adoul, Damiano Di Veroli, Giuseppe Franzoni, Mattia Raimondi



COPPA DEL MONDO UNDER 20 SPADA MASCHILE A SQUADRE - Udine, 7 gennaio 2023

Qui tutti i risultati

Classifica (28): 1. Egitto, 2. Ungheria, 3. ITALIA, 4. Israele

ITALIA: Nicolò Del Contrasto, Matteo Galassi, Simone Mencarelli, Marco Paganelli

COPPA DEL MONDO UNDER 20 SPADA FEMMINILE A SQUADRE - Udine, 7 gennaio 2023

Qui tutti i risultati

Classifica (15): 1. Polonia, 2. ITALIA, 3. Gran Bretagna, 4. Spagna

ITALIA: Gaia Caforio, Carola Maccagno, Lucrezia Paulis, Vittoria Siletti